



Tel. +39 331.365.6465  
segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it  
segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it  
www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

**S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI**

## **PENSIONI COMPARTO SICUREZZA E DIFESA**

### **Aumentare l'età pensionabile dei Carabinieri sarebbe inammissibile e gravissimo**

Con le nuove riforme in discussione, il panorama pensionistico potrebbe presto cambiare.

Attraverso alcune fonti giornalistiche apprendiamo che l'attuale Governo stia valutando di portare l'età pensionabile a 62 anni per gli appartenenti delle Forze dell'Ordine.

Il SIC, attraverso il suo Segretario Generale Luigi Pettineo, dichiara che tale misura risulterebbe controproducente e a dir poco scellerata.

Rappresenterebbe un grave ostacolo per le nuove assunzioni, ma, soprattutto, causerebbe un ulteriore aumento della già elevata età media dei Carabinieri e un rallentamento delle possibilità di crescita professionale ed economica.

La riforma Fornero, entrata in vigore nel 2012, fino ad oggi non ha toccato il Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico.

La pensione ordinaria per i militari e i poliziotti si ottiene al raggiungimento dell'età prevista, che varia dai 60 anni per i sottufficiali e truppa fino ai 65 anni per gli ufficiali e i dirigenti, a seconda del grado.

Ciò nonostante, sembra esserci l'intenzione di rivedere al rialzo l'età pensionabile anche per i lavoratori del comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico sino ai 62 anni per i ruoli non dirigenziali.

Le pensioni per i Militari e le Forze dell'Ordine stanno affrontando un periodo di grande incertezza sotto spinte riformiste che vorrebbero uniformare tutti i trattamenti previdenziali pubblici e privati.

Non si può non tener conto della particolarità e della specialità del servizio di militari, poliziotti e vigili del fuoco.

Gli uomini e le donne delle forze armate e di polizia non possono e non debbono essere equiparati al pubblico e privato impiego in ragione del diverso e imparagonabile tipo di lavoro che svolgono, di gran lunga più stressante ed usurante di quello di chi, sostanzialmente, siede dietro una scrivania.

È fondamentale che il Parlamento, il Governo e tutte le Autorità competenti non perdano mai di vista la specificità e la specialità del Comparto Sicurezza e Difesa.

Specificità che vede un appartenente alle Forze di Polizia attendere tre/quattro mesi per percepire il primo accredito, restando nel frattempo senza stipendio, senza pensione e senza TFS.

Riteniamo che tale disegno sia offensivo e inaccettabile per la sicurezza dei cittadini italiani e allo stesso tempo auspichiamo che vengano aumentati il numero delle assunzioni dei giovani e portare finalmente gli organici dei Reparti ad un numero accettabile.

Fluminimaggiore, 9 settembre 2024

Il Segretario Generale  
Luigi Crocifisso Pettineo